

## HORIZON-MISS-2023 – CLIMA-01-03 – Test e dimostrazione di soluzioni trasformative per sviluppare la resilienza ai rischi per la salute causati dagli effetti del cambiamento climatico

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Horizon Europe
TITOLO BANDO (ITA/ENG)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">HORIZON-MISS-2023 – CLIMA-01-03 – Test e dimostrazione di soluzioni trasformative per sviluppare la resilienza ai rischi per la salute causati dagli effetti del cambiamento climatico</a></li> <li>• <a href="#">HORIZON-MISS-2023 – CLIMA-01-03 – Testing and demonstrating transformative solutions to build resilience towards health risks caused by the effects of climate change</a></li> </ul>
DATA DI SCADENZA	20 Settembre 2023, ore 17:00:00 Brussels time
ENTE FINANZIATORE	Commissione europea
BUDGET (€)	18 000 018 €
CO-FINANZIAMENTO UE (€) PER OGNI PROGETTO	100% (da 4,5-6 milioni per progetto)
DURATA	N/A
SETTORE SPECIFICO/TEMATICA/PRIORITÀ	Luoghi di lavoro; salute mentale; promozione salute
DESCRIZIONE	<p><b>IA: Innovation Actions</b></p> <p>Sono incoraggiate collaborazioni per lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni efficaci tra regioni/autorità locali/comunità che affrontano sfide simili. A tal fine, le proposte devono includere <b>almeno 4 diverse regioni/autorità locali/comunità</b>, che devono collaborare per affrontare la sfida comune individuata e condurre attività di dimostrazione delle soluzioni più adatte. Queste (almeno) 4 dimostrazioni devono essere situate <b>in almeno 3 diversi Stati membri dell'UE e/o Paesi associati a Horizon Europe</b>, per i quali la soluzione proposta è rilevante. Il coinvolgimento di regioni ammissibili ai fondi di coesione grazie ai quali condurre almeno una delle dimostrazioni proposte è considerato un elemento positivo.</p> <p>Le proposte dovranno identificare chiaramente l'area biogeografica per la quale la soluzione proposta è rilevante e devono esplorare la possibile replicabilità in altre regioni, a partire da quelle situate nelle stesse aree biogeografiche. Per sostenere un ampio impatto, le soluzioni proposte devono essere ampiamente riapplicabili. A tal fine, è fortemente incoraggiata l'identificazione e <b>l'inclusione di almeno tre regioni/autorità locali/comunità "replicanti"</b>, interessate a riapplicare le lezioni apprese (totalmente, parzialmente o con i necessari adattamenti) nei loro territori; ciò potrebbe assumere la forma dell'inclusione nel consorzio di uno o più partner che forniscano supporto per gli</p>

	<p>scambi tecnici e l'assorbimento delle conoscenze nelle regioni "replicanti".</p> <p>Oltre alle autorità locali/regionali titolari della sfida climatica, il consorzio può includere altri tipi di partner, come organizzazioni di ricerca pubbliche o private, imprese e ONG, per garantire che tutte le capacità necessarie siano disponibili per sviluppare e attuare azioni reali.</p> <p>Le proposte devono basarsi (se pertinente) su soluzioni sviluppate in precedenza o su conoscenze e soluzioni di adattamento esistenti, progettate e sviluppate da precedenti progetti di ricerca, anche al di fuori dell'UE, riguardanti l'adattamento ai cambiamenti climatici e finanziati da programmi europei e nazionali, in particolare dai programmi quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020 e Horizon Europe nei loro diversi pilastri e cluster), nonché dal programma LIFE. Inoltre, le proposte devono esaminare le opportunità di replicare le soluzioni dimostrate e di promuoverne l'ampia diffusione in Europa attraverso il programma LIFE, e in particolare i suoi progetti integrati, e i programmi del FESR.</p> <p>Le proposte dovranno includere un meccanismo e le risorse per stabilire collegamenti operativi con la piattaforma Climate-ADAPT (gestita dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (AEA) insieme alla DG CLIMA) che fungerà da elemento centrale per il monitoraggio, il supporto e la visualizzazione dei progressi della Missione nelle Regioni europee. A tal fine, i progetti alimenteranno i loro risultati con le valutazioni di Climate-ADAPT e dell'AEA.</p>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<p>I progetti dovrebbero contribuire a raggiungere tutti i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le regioni, le autorità locali e le comunità dovrebbero venire coinvolte nello sviluppo e nella sperimentazione di un'intera gamma di soluzioni trasformative che contribuiscano a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla salute e sul benessere umano, anche rendendo il settore della sanità pubblica più resiliente al clima e meglio preparato a mitigare le sfide sanitarie legate ai cambiamenti climatici.</li> <li>▪ Le soluzioni resilienti al clima che dovrebbero proteggere la salute umana dovranno essere sviluppate, testate e rese ampiamente disponibili.</li> </ul>
<p><b>ATTIVITÀ</b></p>	<p>Le proposte dovranno testare e dimostrare soluzioni che affrontino i due aspetti di seguito elencati, includendo almeno alcuni dei singoli punti relativi al miglioramento della prevenzione e del sistema sanitario in genere.</p> <p>1. <b>Migliorare la prevenzione e la definizione delle politiche</b>, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ una migliore comprensione degli effetti sulla salute a breve e lungo termine dei fattori di stress legati al clima, comprese le considerazioni sulla salute mondiale (interazioni tra cambiamento climatico globale, ecosistema, salute animale e umana, come descritto nel concetto di One Health). Considerare le differenze tra malattie infettive e non trasmissibili e le particolarità di ciascuna. Per quanto riguarda le malattie infettive, occorre porre l'accento sulla sorveglianza e sulla prevenzione delle malattie zoonotiche. Queste migliori conoscenze dovrebbero essere rese disponibili e integrate dalle</li> </ul>

autorità regionali e locali nelle loro pianificazioni. L'Osservatorio europeo per il clima e la salute può contribuire a questi sforzi e, viceversa, gli insegnamenti tratti dai progetti sostenuti nell'ambito di questo tema contribuirebbero alle conoscenze dell'Osservatorio.

- Rafforzare la sorveglianza epidemiologica completa e di facile utilizzo e gli strumenti di modellazione e previsione, comprese le traiettorie socioeconomiche e gli scenari di adattamento dell'esposizione e della vulnerabilità ai determinanti climatici. Questi strumenti dovrebbero essere adatti a valutare e prevedere l'impatto di eventi e disastri moderati, estremi e da record associati ai cambiamenti climatici, compreso l'impatto sulla salute mentale. I fattori di stress ambientale dovrebbero essere considerati anche quando sono rilevanti per la prevenzione delle principali malattie non trasmissibili, come quelle cardiovascolari e respiratorie, ad esempio la combinazione di ondate di calore e inquinamento atmosferico o l'aumento dei pollini. Gli strumenti di sorveglianza, modellazione e previsione dovrebbero essere sperimentati nelle regioni e nelle comunità partner. In linea con il concetto di One Health, si dovrebbe considerare anche il legame tra gli impatti sulla salute degli animali dovuti ai cambiamenti climatici e i conseguenti impatti sulla salute umana, se pertinenti.
- Sviluppo di migliori sistemi di previsione, allerta e risposta precoce e di modelli decisionali per gli impatti sanitari dei cambiamenti climatici, in grado di monitorare sia l'impatto che l'efficacia delle soluzioni.
- Sviluppo e valutazione dell'impatto sulla salute delle misure di adattamento e monitoraggio dell'efficacia delle soluzioni per migliorare la resilienza di Paesi, regioni e città, comprese le soluzioni efficaci basate sulla natura (NBS).

**2. Migliorare la preparazione dei sistemi sanitari** attraverso:

- Sviluppo di soluzioni innovative (soluzioni tecnologiche, NBS, ecc.) per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute e sul benessere umano. Le ondate di caldo e freddo e le inondazioni dovrebbero essere tra i fattori di stress presi in considerazione, ma le proposte non dovrebbero limitarsi solo a questi due fattori di stress e potrebbero considerare l'associazione con le condizioni ambientali, come l'associazione tra le ondate di caldo e la qualità dell'aria o l'esposizione ai pollini. Le soluzioni dovrebbero essere progettate con un obiettivo win-win, in modo da non avere un effetto negativo sugli sforzi di mitigazione del clima
- Preparazione di programmi di formazione in ambito di salute e cambiamenti climatici per medici e altri operatori sanitari in tutta Europa. I curricula proposti dovrebbero essere sperimentati nelle regioni, negli enti locali e nelle comunità partner, formando gruppi pilota di professionisti.
- Sviluppo di sistemi di allerta precoce e di risposta innovativi, adatti allo scopo e guidati dall'utente finale, o miglioramento di quelli esistenti, compresa la dimostrazione della loro capacità di previsione/risposta, per garantire una risposta rapida da parte dei servizi sanitari e delle autorità di protezione civile, e

	<p>sperimentazione di tali sistemi nelle regioni/enti locali/comunità partner.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Condivisione delle migliori pratiche riguardanti i pilot con la nuova Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie. Tali test dovrebbero essere accompagnati da campagne di sensibilizzazione del pubblico in relazione alle previsioni climatiche e ai sistemi di allerta precoce per la salute, identificando la catena di comunicazione dell'allerta, il ruolo, i compiti e le responsabilità dei consulenti scientifici e dei responsabili delle decisioni.</li> <li>▪</li> </ul>
<b>CHI PUÒ PRESENTARE IL PROGETTO</b>	Enti pubblici e privati (e organizzazioni internazionali) stabiliti negli Stati Membri dell'UE e non UE; enti pubblici e privati stabiliti nei paesi EEA e associati al programma Horizon Europe
<b>MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE</b>	Funding and tender portal
<b>LINK A DOCUMENTAZIONE</b>	<a href="https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023-2024/wp-4-health_horizon-2023-2024_en.pdf">https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023-2024/wp-4-health_horizon-2023-2024_en.pdf</a>
<b>LINK AD EVENTUALI APPROFONDIMENTI</b>	<a href="https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/om_en.pdf">https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/om_en.pdf</a>